

Domani alle 20 sul palcoscenico del teatro Comunale si esibiranno 95 allievi (su un totale di 193) e 18 insegnanti per i 163 anni di storia dell'istituto musicale cittadino. Al Bailo invece mercoledì e giovedì lo spettacolo Metamorfosi

Manzato, il filo del tempo

GLI EVENTI

TREVISO Passato presente e futuro in musica. Per riconnettere un filo del tempo tra note e nuove prospettive. Domenica 15 maggio (ore 20) l'associazione musicale "Francesco Manzato" incontra il pubblico con il concerto "Il filo del tempo", che si terrà al Teatro Comunale "Mario Del Monaco". In 163 anni la più longeva istituzione musicale cittadina si è profondamente radicata nella sede di Palazzo Da Borso in Piazza San Francesco, diventando la "culla" di generazioni di musicisti trevigiani.

LA STORIA

Il merito di avere avviato la Civica Scuola di Musica, che poi diventerà l'istituto musicale intitolato al violinista Francesco Manzato, va attribuito a Giovanni Masutto insigne musicologo, flautista, direttore e

insegnante che la fondò nel 1859. Oggi il Comune di Treviso e il Conservatorio "Steffani" di Castelfranco Veneto portano avanti la missione del "Manzato", che ha sempre adeguato ai tempi l'offerta formativa e la didattica, mantenendo immutato l'impegno della direzione e del corpo docente per la diffusione della cultura musicale tra le giovani generazioni. Dal 2021 la scuola sta vivendo una stagione di radicale rinnovamento, che confluirà nel trasferimento di tutte le attività nell'ex Banca d'Italia in piazza Pola. Nell'attesa che si concretizzi questo importante obiettivo, l'associazione musicale si apre alla città con una serie di eventi di cui sono protagonisti allievi e docenti. Sul palcoscenico di Corso del Popolo si esibiranno 95 allievi (su un totale di 193) e 18 insegnanti, che daranno vita ad una fusione di generi: musica classica e moderna, canto lirico, voci bianche e canto moderno. Una vetrina per rappresentare le mi-

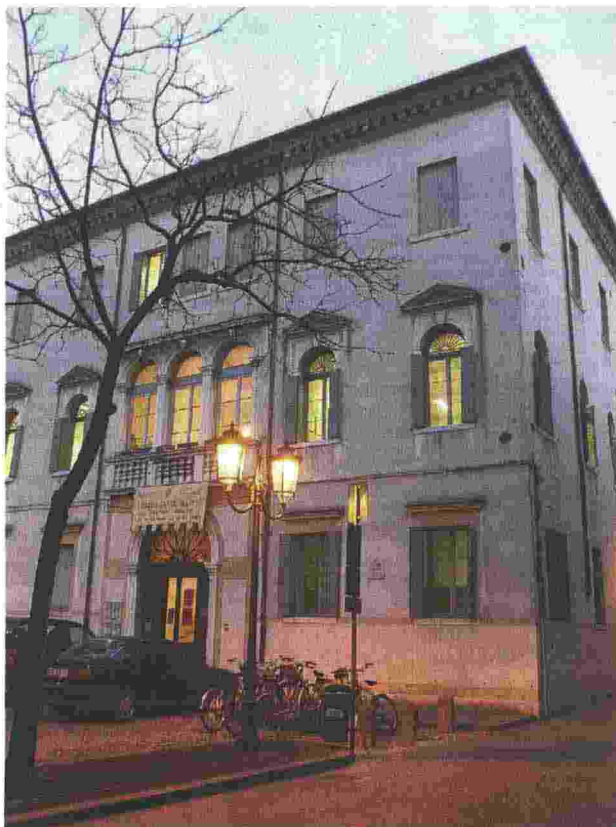
gliori energie dell'istituto musicale trevigiano. In dialogo con gli attori di "Tema Academy" di Treviso, cui è affidata la lettura di brevi introduzioni letterarie alla parte musicale. «Il titolo del concerto mette in rilievo i 163 anni di storia portati bene», sottolinea Giovanna Cordova, presidente dell'associazione musicale. «E' questo un anno di passaggio che viviamo producendo cultura e formazione nel presente, ma proiettati nel futuro con il passaggio nella sede di piazza Pola».

LA PROSA

Dalla musica al teatro di prosa il festival dei classici "Mythos" dialoga con l'arte di Antonio Canova. Mercoledì 18 e giovedì 19 maggio il teatro classico si trasferisce nelle sale del Museo Luigi Bailo di Treviso con lo spettacolo "Metamorfosi", protagonisti i giovani attori della campagna "Fumo Bianco". Lasciato il palcoscenico del Tea-

tro Comunale "Mario Del Monaco" di Treviso, che ha ospitato i primi due spettacoli, il festival del teatro classico "Mythos" a maggio apre la sezione "Classici al Museo" ed irrompe nelle sale del Museo Luigi Bailo di Treviso per dialogare con il percorso della mostra "Canova gloria trevigiana. Dalla bellezza classica all'annuncio romantico", in cui sono riunite più di 200 testimonianze canoviane a due secoli dalla morte del maestro. L'esposizione, organizzata dal Comune di Treviso e curata da Fabrizio Malachin direttore dei Musei Civici, sarà aperta dal 14 maggio al 25 settembre 2022 e diviene l'inedita scenografia di "Metamorfosi. Dal mito ad Antonio Canova tra innocenza e peccato", mercoledì 18 e giovedì 19 maggio (ore 19), nel programma del festival organizzato da Tema Cultura di Treviso, diretto dalla regista e autrice teatrale Giovanna Cordova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTAGONISTA Gli allievi del liceo Manzato si esibiranno domani con gli insegnanti al teatro comunale Del Monaco per i 163 anni di vita dell'istituto musicale



AL DEL MONACO

Allievi e insegnanti della scuola daranno vita ad una fusione di generi: musica classica e moderna, canto lirico, voci bianche e canto moderno

